

ATTIVITÀ SVOLTE A.S. 2022/23

Nome e cognome della docente: Luisa Giorgetti

Disciplina insegnata: Storia, Cittadinanza e Costituzione

Libro di testo in uso: Marco Lunari, *Tempo e civiltà*, Zanichelli: vol. 1 *Dalla preistoria all'età di Cesare*. Il libro di testo è stato di volta in volta integrato o sostituito da mappe concettuali, video e documenti di approfondimento forniti dall'insegnante e caricati sulla Classroom condivisa con gli studenti.

Classe e Sezione: 1E

Indirizzo di studio: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

1. Competenze raggiunte

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

Percorso 1. La Preistoria: le origini dell'uomo e la rivoluzione del Neolitico

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Conoscenze: La teoria dell'evoluzione; L'evoluzione umana; L'Homo sapiens; Che cos'è la preistoria?; Il Paleolitico; La nascita dell'agricoltura e dell'allevamento; La rivoluzione del Neolitico e l'età dei metalli; L'uomo, animale sociale.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Cosa afferma la teoria dell'evoluzione? Qual è il primo esemplare di ominide? Cos'è la preistoria? Cos'è il Paleolitico? Quali furono le scoperte più importanti del Neolitico? Perché si verificò una specializzazione delle attività? Cosa vuol dire "gerarchia sociale"?

Percorso 2. Le prime civiltà della storia: le civiltà della Mesopotamia; l'Egitto dei faraoni ; Le civiltà del Vicino Oriente e dell'Egeo

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: La civiltà dei Sumeri; L'impero babilonese; Le civiltà fluviali dell'Estremo Oriente; L'Egitto, il dono del Nilo; La società gerarchica dominata dal faraone; Cultura e religione in Egitto; Gli Ebrei, il popolo di un unico Dio; Il Mediterraneo, crocevia di civiltà; I Fenici, mercanti e navigatori.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Dove sorsero le grandi civiltà fluviali? Cos'è una città-Stato? Quale grande invenzione dobbiamo ai Sumeri? Perché il Nilo fu importante per la civiltà egizia? Come era organizzata la società egizia? Cosa sono i geroglifici? A cosa servivano le piramidi e che cos'è l'imbalsamazione? Cosa vuol dire monoteismo? Dove e quando nasce il regno di Israele? Dove nasce la civiltà minoica? Quale fu la sua principale attività economica? Perché i Fenici riuscirono a controllare tutti i commerci del Mediterraneo?

Percorso 3. La Grecia delle poleis

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: La nascita della polis; La forma della polis: l'asty e l'acropoli; Poleis aristocratiche e poleis democratiche; Il lungo cammino verso la democrazia; Stato e istituzioni a Sparta; Una società autoritaria dove l'individuo non conta; Atene, il modello della polis democratica; Le riforme di Clistene e la nascita della democrazia.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Quale forma di governo c'era a Sparta? Quale forma di governo c'era ad Atene? Quale era la condizione della donna nel mondo greco? Che tipo di educazione veniva impartita ai giovani?

Percorso 4. La Grecia classica: la civiltà greca; le guerre persiane; l'età di Pericle

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: Un'unica civiltà; La religione dei Greci; I santuari e i culti misterici; La pratica sportiva; L'educazione; La vita quotidiana; Il ruolo della donna; L'impero persiano; La prima guerra persiana; La politica ateniese dopo Maratona; La seconda guerra persiana; La Grecia dopo le guerre persiane; Il rafforzamento della democrazia e il governo di Pericle; La ricostruzione dell'acropoli e il Partenone; La nascita del teatro; La filosofia: indagare attraverso la ragione.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Quali elementi comuni legavano le poleis della Grecia? Cos'erano i santuari e i culti misterici? Perché erano importanti le Olimpiadi? Che ruolo aveva la donna nella società? Quando e dove nasce l'impero persiano? Perché scoppiò la prima guerra persiana? Chi la vinse? Dopo la guerra ad Atene quali due partiti politici si scontrarono? Quali furono le due battaglie che decretarono la vittoria dei Greci sui Persiani? Chi fece costruire le Lunghe Mura e perché? Quali innovazioni introdusse Pericle nella politica per favorire la democrazia? Con quali opere abbellì Atene? Cos'è la filosofia?

Percorso 5. La crisi della polis e l'ascesa della Macedonia: La guerra del Peloponneso

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: La politica imperialistica di Atene; Le cause del conflitto; La prima fase della guerra e la morte di Pericle; La spedizione in Sicilia e la sconfitta di Atene; Atene dopo la guerra del Peloponneso; Verso il tramonto della polis.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Perché scoppia la guerra del Peloponneso? Come si conclude la prima fase della guerra? Come si svolge la seconda fase della guerra? Chi vince? Quali sono le imprese militari più importanti legate a questo conflitto?

Percorso 6. La Macedonia e l'impero di Alessandro Magno

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: Filippo II e l'ascesa del regno di Macedonia; La fine dell'indipendenza greca; Alessandro Magno e la cultura greca; Il viaggio di Alessandro; L'impero di Alessandro Magno; L'età ellenistica.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Quale polis sostituisce Atene nel ruolo di potenza egemone in Grecia? Chi era Filippo II? In che modo rafforzò il suo regno? Qual è l'esito del primo scontro di Filippo II contro le città greche? Perché Alessandro Magno intraprende un viaggio verso l'Asia Minore? Quali furono le conquiste di Alessandro? Cosa si intende per "età ellenistica"? Quali sono i Regni ellenistici che sorgono dopo la morte di Alessandro?

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

"La condizione della donna in Iran": visione e discussione del film d'animazione *Persepolis* (2007) e incontro con Parisa, donna iraniana che si occupa della sensibilizzazione nelle scuole sul tema delle donne iraniane ed è testimone diretta di tale condizione.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

Esercitazioni scritte (di tipo strutturato, semi-strutturato e non strutturato); colloqui orali; lavori di gruppo; ricerche svolte in modo autonomo dallo studente e presentate poi al resto della classe.

5. Criteri per le valutazioni

Per i criteri di valutazione si rimanda al PTOF 22/25. L'impegno, l'attenzione dimostrata in classe e la partecipazione attiva alle lezioni sono da considerarsi elementi che contribuiscono in modo determinante alla valutazione finale.

6. Metodi e strategie didattiche

Cooperative learning, problem solving, peer to peer, dibattito, flipped classroom.

Pisa li 01/06/2023

La docente Luisa Giorgetti